

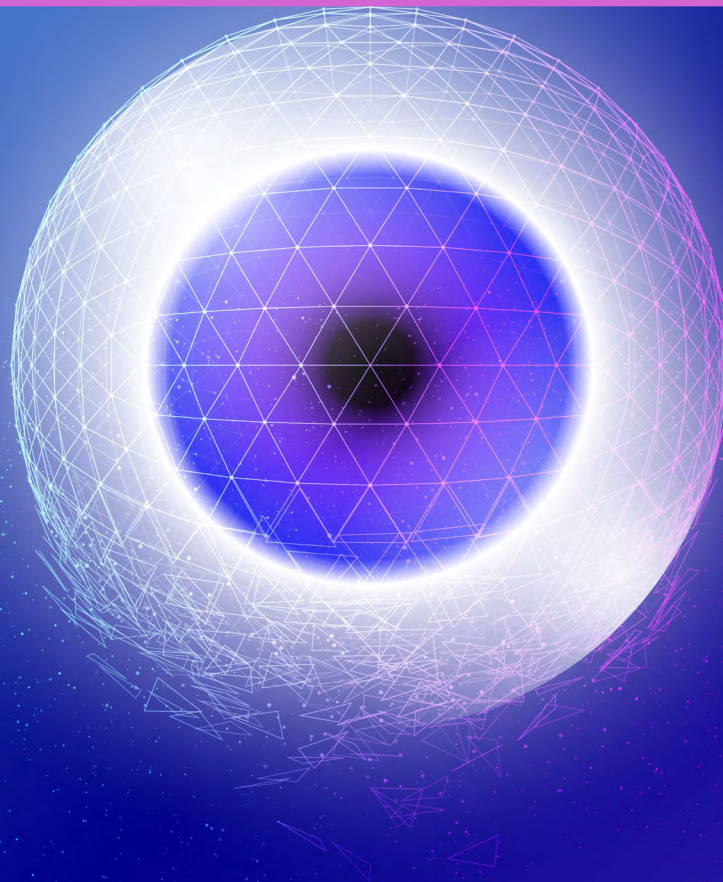
**29 GIUGNO 2020**

**FOCUS LIGURIA**

**TAVOLO TECNICO DI LAVORO**

# **MACULOPATIE E ACCESSO ALLE CURE IN REGIONE LIGURIA**

***DOCUMENTO DI SINTESI***



## INTRODUZIONE

La nuova fase che segue il picco dell'emergenza COVID19 richiede di rivedere i percorsi diagnostico-terapeutici ed i protocolli organizzativi al fine di riattivare l'erogazione di percorsi di cura che, da una parte, rispettino le nuove esigenze in termini di sicurezza, dall'altra consentano anche sia il recupero dell'assistenza non erogata ai pazienti durante la fase 1, sia una nuova sostenibilità a medio-lungo termine, onde evitare l'aggravarsi ulteriore di patologie croniche.

Tra queste vi sono le maculopatie, nel cui ambito di diagnosi e cura vi sono alcuni fattori critici che possono rendere attuabile e garantire accessibilità e continuità di cura nello specifico contesto ligure, in applicazione sia delle nuove indicazioni governative e regionali per la ripresa delle attività sanitarie sia delle indicazioni già definite nel PDTA regionale. In tale contesto, con particolare focus sulla realtà della Clinica Oculistica dell'Ospedale San Martino di Genova come centro di riferimento regionale, si propone un tavolo di discussione sulle opportunità e sui fattori critici, anche tramite confronto con le best practice di centri di riferimento di altre regioni.

**Spunti di discussione avviati durante il tavolo tecnico:**

### L'IMPATTO DEL COVID SUI PAZIENTI CON MACULOPATIA E NUOVE CRITICITÀ E NUOVI OBIETTIVI DEI PERCORSI DI CURA

- La situazione in periodo di emergenza COVID è stata complessa, ha richiesto decisioni rapide sul fronte epidemia, ma un fermo quasi totale per due mesi ed una ripartenza graduale per le attività routinarie (circa il 50% delle attività pre-COVID), tra cui le attività legate alle maculopatie per la loro condizione di cronicità, causa necessità di far rispettare le condizioni minime di sicurezza. Ad oggi le condizioni attuali per la ripresa dell'erogazione delle prestazioni per i pazienti con maculopatia vedono un forte vincolo non solo nel recupero dei trattamenti non erogati ma anche nella continuità di cure nel medio-lungo termine.

## APPLICABILITÀ DEL PDTA REGIONALE NEL CONTESTO ATTUALE

- Il PDTA regionale per i pazienti con maculopatia disegnati e deliberati nel contesto ligure nel 2019 contengono molti spunti ma ad oggi ancora, e a maggior ragione del complesso contesto attuale, necessitano di molte azioni per vederne una concreta applicabilità;
- I PDTA definiti e coordinati dai DIAR devono valutare e prevedere anche i passaggi organizzativi declinati su ogni unità di offerta.

## L'INNOVAZIONE A SUPPORTO DELLA CONTINUITÀ E QUALITÀ DELLE CURE: PROPOSTE ED ESPERIENZE A CONFRONTO

- Nell'esempio di risposta dell'Ospedale Sacco (ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano), centro di riferimento regionale lombardo, qualunque patologia oculare è stata considerata un'urgenza, diventando anche punto di accesso e presa in carico di molti ospedali limitrofi che hanno visto chiuso ogni accesso alla sala operatoria. Considerato l'impatto organizzativo e quindi di erogabilità delle cure previsto dalla richiesta di eseguire tampone, test sierologico e RX torace ai pazienti in vista di ciascuna iniezione intravitreale, e viste le esperienze ormai consolidate, soprattutto all'estero, di esecuzione delle iniezioni in contesto ambulatoriale sicuro ma comunque al di fuori della sala operatoria, la Direzione dell'Ospedale Sacco ha rapidamente accolto la richiesta della Clinica Oculistica di realizzare due sale attrezzate con moderne tecnologie (flusso laminare) con cui creare condizioni di sicurezza per l'esecuzione delle iniezioni intravitreali, garantendo velocità e flessibilità organizzativa in linea al periodo pre-COVID, e con evidenti vantaggi economici e di conseguenza maggiormente sostenibile anche nel lungo termine e indipendentemente dalle criticità del contesto COVID attuale.

## NUOVI INDICATORI DI MONITORAGGIO DELL'EFFICIENZA DEI PERCORSI DI CURA

- L'emergenza COVID ha creato forti pregiudizi che fanno mutare le condizioni di sostenibilità organizzativa complessiva e temporale (che diventa un nuovo indicatore);
- I driver che devono guidare la costruzione e applicabilità dei percorsi di cura in Regione Liguria rimangono l'equità di risposta ai bisogni dei pazienti e l'accessibilità alle cure.

## LE PROSSIME AZIONI OPERATIVE

- Valutare in breve tempo la attuabilità della soluzione organizzativa proposta dall'Ospedale Sacco anche nel contesto dell'Ospedale San Martino, in allineamento con la risposta di accessibilità alle cure e recupero delle prestazioni non erogate per evitare l'aggravio progressivo dei pazienti affetti da maculopatia;
- Valutare il contesto territoriale ligure nell'ambito dell'attività coordinata dal DIAR e la applicabilità del percorso diagnostico terapeutico per i pazienti maculopatici deliberato nel 2019;
- Creare nuove occasioni di confronto inter-regionale che creano i presupposti per una presa in carico del paziente clinicamente efficace ma anche sostenibile nel tempo alla luce dell'evoluzione scientifica, tecnologica e organizzativa in corso.

Con il contributo incondizionato di:

